

Racc. - i mal as precedenti,
salvo Parte III. Vol. I a Roma
M DCCC XCI. -

Fonti etc. ... Berdus I. Carteggi
diplomatici, Roma, etc. M DCCC XCII

43. Carta de Domenico Pisani

(n.º 1. D. Pisani dopo di essere stato
ambasciatore ordinario in Spagna,
fu capitano a Vicenza e ambascia-
tore al papa Giulio II. Ebbe per se-
gretari Michele Verisani ed il Cretico.
Pisani foras a Lisboa con Pasqualigo,
oratore in Portogallo, per rendere più
decorosa l'ambasciata straordinaria.
La carta di Pisani doze Leonardo Core-
dani data del 27 de julio de 1501,
rispetto a famosa carta de Cretico,
publicata per Francesco da Montalbano
do Montalbano, Paesi nuovi
mente ritrovati et ~~habent~~
Novo Mondo, edita de Vicenza, 1502 lib.
II, con alcune inexactitudes di-
cori traducti a latin per Arcangelo
Quadrignani Itinerarium portugal-
leum et Lusitania in Indiam,
inde in occidentem et deinde ad
aquilonem, Venetis, 1508,
e riprodotta del finico, Novis Or-
bis Paris, 1532 e Basilea 1536. Tro-
vati anche ~~nel~~ nel Vol. ms. della
Gonaca Delfina nella biblioteca di
Brescia,

"... de sopra del cabo de Bone
esperanza, verso ~~fora~~ garbin, hanno
scoperto una terra nova, ⁴⁴ chiamano
la terra de li Papaga, per esser
li papaga lungi uno spazio e più,

78
de vari colori, de li qual ne
hanno visto d'oy. indicano que
ta terra esser terra ~~per~~ ferma,
perche' consenso per costa no
milla mile e piu, ne' mai
trovorno fin. abitano homeni
nudi et formosi..."

6 testo é tirado de
M. Samito, Diari, IV, 46.

ff. 87.
Carta de Pietro Paspaligo
di Filippo (M. Samito, Diarii, col.
mariano autografo, VII, 228, IV, 93).
data de 18 ottobre 1501, de
Lisboa:

"Al di 9 del presente airo
per una di doe caravelle, quale
l'anno passato la maestà del
re re' mandò a discoprir terra
verso la parte de tramontana (oggi
São Gaspar Corte-Real) ... credendo
menti de la caravella ~~essa~~ la
soprascritta terra esser terra ferma
et congiungesse con l'altia terra, la
qual l'anno passato sotto la tramon-
tana fu discoperta da le altre caravelle
de questa maestà, licet non potessero arri-
var a quel terra, etiam credendo congiungere
con le Indilil, che furono discoperte per
li reali de Spagna, et con la terra dei Pa-
paga, noviter trovata per le navi di questo

79
re che andarono ~~andando~~ in
Calicut. el creder questo se
muovono prima, perche' havendo
corsa la costa de' dila terra
per spazio di .600. e piu miglia
non hanno trovato fin alquanto
poi, perche' dicono haver trovate
molte fiume grandissime che
li metano in mare. expectare
de gorno in gorno l'altia cara-
vella capitana, da la qual
ff. 88 distintamente se inten-
dasi la qualità et condition ~~de~~
che è la sopradita terra, per esser
andata piu avanti scovendo per
quella chita per discoprir quanto
piu de quella".

Nota. Ene parlo da carta
que Ranke encontrei na bibl.
maritima, coll. Samito for come:
unicato a Humboldt. No Examen
IV. 263 este apresentava o trecho
em português para viajar o trecho
antes do viagem de Colombo a Hon-
duras e Veragua, no muy de ou-
tubro de 1501 ja se pensava em
Portugal me as terras do norte porem
continuas, e a sul, acrescentando:
de que "cette division qui pro-
clame, malgre l'absence de
tant de chainons intermédiaires,
une liaison continentale entre
le Brésil et les terres glacées du
Labrador, est très surprenante".

ff. 91 outra de Paspaligo de
Sapayosa, 12 ottobre, 1502 ~~di~~
(M. Samito, Diari, IV. 221): "Seri-
ve esso orator aver auto lettere di
Libona, di Juan Francesco Ascaitato
(entente o Affaitati) nemonese, di .10.

80
septembris. circa, le. 4. nave,
si ~~spettava~~ aspettava de India,
non erano fonte; e mesi. 18.
partino; e le caravelle mandate
l'anno passa a scoprir la
terra di la pagà o ver Santa Croce
a di. 22. Quis erano ritornate;
e il ~~capitano~~ capitano, referi-
va aver scoperto più di 2.500.
miglia di costa nova, ne mai
aver trovato fin de l'alta costa,
et di li, caravelle e venute cargo
di vergi et di cassia, ne altre
specie hanno portato, etc. Voto
che i la nova di Colocut, bar a
di. 13. zongrese a Lisbona le cara-
velle con specie; le qual nova è
in man di pier Alvise da Molin

[Nota: Il narrista ~~per~~ Giuliano
Prinli (un. nel museo Civico
di Venezia) riferendosi alle mo-
tizie pervenute ad Alvise Molin
rintorno alle navigazioni dei Por-
tughesi ~~nel~~ nell'India, nota: "Et
questa nova fece rimandar morti
tutta la citade veneta, joi li
merchadanti et altri, che conside-
ravano il futuro, et di questo
hanno fore posto a ~~perdere~~ la
citade haver perduto la navi-
gation... tamen alchuni
vivivano in speranza ~~di~~
che questo viaggio [per la India
Orientali] non potesse durar et
che et signor adlean dovesse farne
qualche provision.] -

81
ff. 128 - Relazione di Gasparo Corta:
vini, letta in Senato [nota: un bre-
ve riassunto di questa relazione è dato
dal Samuto, diari, XL, 191. La pubbli-
co l'Alberici Relazioni, ser. I. vol. II., ma
non esattamente] Venezia, 16. no-
vembre 1525 - Archivio d. Stato in Tori-
no, cod. R, A, B, E, 25, I, c. 138 -

Refere: e di India. Occiden-
talis, specialmente di albero -
~~Spagnola~~ Spagnola, Cuba e Jamaica
ca - Vana accensione con refu-
di:

"La terra ferma è un paese
grandissimo, questa comincia da
un capo che si chiama il capo
di Santo Agostino, il quale è
lontano della Spagna circa 2.500.
miglia o poco più, et è oltre il
circolo equinoziale quatro gradi.
Da questo capo si partono due coste
ovvero due starie ["Staria" o "part.
lia" significa la dimora conven-
te di ~~alcun~~ alcun naviglio nel porto.
Ordinariamente riguarda contratti
mercantili, per carico, scarico,
racconcio e rifugio. La voce
"staria" è usata anche nel rif-
ificato di costa curva, come nel
casp presente. cf. fuogliel motti
vocabulario marino e nautico,
Roma, Vaghera 1889] di terra.
una ~~cosa~~ va verso il polo au-
tartico, ovvero verso il mezzo di
nostro, declina però un poco al
ponente, et va questa costa fino
a 52. ovvero 54. gradi lontano
dal circolo equinoziale, dove fu
della nave Vittoria ritrovato quello
stretto, il quale è lungo 500. mi-
glia giusta di levante in ponente
et tandem passa nel mare me-
ridionale; dopo questo più verso
l'Antartico continua questa costa
non si sa. nella prima parte

di ⁸² questa costa è la terra del
Brasil, posseduta dai Portoghesi;
poi più in giù abitano li
Patagoni, uomini fieri et gran-
di assai più di noi altri, per
quanto hanno riferito, quelli del-
la nave Vittoria. L'altra costa
comincia pure del capo di Santo
Antonio e va sopra parente, e tra
montania della quale ha
navigato, fino all'incanto.

ff. 152 - Lisboa, 17 ottobre
1501

Carta de Alberto Cantino
enviada pelo duque de Ferrara
a Espanha em 1501 - 2.º riss.
do do Continuum principal e
exclutivamente Am. Herculi Estense
dici Ferrara

"Metterò a un termine il
quale, hora ha posto in uso mes-
to re: tutti coloro quali nel
suo regno commettono cose dipe-
de gran pena, ovvero di morte,
tutti quelli ha pigliare, ne al-
cun re ~~conceda~~ amaza: et
pervandoli col tempo, gli man-
da in tanti luchi et insule
ritrovate et imponeli questo,
che se mai per alcun tempo
ritornavano di donde gli havano
lasciati, per terra a Lisbona
perdonali el delicto et palti
mercede di cinque cento ducati;
ma credo io che rari ve ne
tornarano, benchè in un lacho
che si chiama Sancta Croce,
per essere dilectibile, di bona
aria et di deliziosissimi fructi
abundante, ~~per questo~~ per questo
giungo marinari di nave
del re, et non ~~volsero~~ volsero

no più tornare in nave et
li restarono..."

ff. 122. ha relação de
Gaspard Combaire, acurice
citado, o autor refere-se por
meramente às Indas Antien-
tas, acunando para as duas
funções entre os reis de Portu-
gal e o de Espanha, em termos
de Inducas e de Malaca; e
que o rei de Portugal
colere la terra del Brasile, che
è di poca utilità, ha posto ora
in difficoltà nelle terre che po-
no di grande importanza, e per
ciò appunto Malacca, che è
l'Antea Chersoneso delli antichi.